

**ESTRATTO SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE FINANZIATI CON IL POR FSE 2014/2020 NELLA REGIONE TOSCANA  
(Asse A.2.1.3.B)**

**ENTE**

Ente proponente il progetto:

COORDINAMENTO OPERATIVO DI SOCCORSO – CONSORZIO C.O.S.

Codice regionale:

RT3C00369

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

Titolo del progetto:

RIFREDI SOCCORSO

Settore di impiego del progetto:

Tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale

Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

Il progetto si propone come motivo di formazione e confronto sui valori di solidarietà e gratuità, come momento di riflessione e indirizzo verso scelte personali di tipo professionale familiare e sociale e come occasione di aiuto e sostegno a soggetti deboli, ammalati o in situazioni di emergenza.

Ai giovani che prenderanno servizio verranno date tutte le informazioni necessarie relative alla struttura organizzativa e operativa dell'associazione per poter garantire loro un facile inserimento e per poter svolgere le proprie mansioni in sintonia con gli altri operatori. I giovani in servizio civile svolgeranno le mansioni previste secondo gli orari e turni stabiliti rispettando il regolamento e le indicazioni dell'ente; potranno utilizzare, quando in servizio, gli automezzi dell'associazione ed usufruire di tutte quelle dotazioni tecniche e logistiche necessarie per un ottimale svolgimento del servizio che, naturalmente, saranno fornite dalle Misericordia.

Nell'attribuzione dei compiti sarà tenuto conto delle personali capacità dei partecipanti, evitando per quanto possibile mansioni standardizzate e ripetibili, sempre in collaborazione del Personale volontario e dipendente dell'organizzazione di accoglienza. I giovani seguiranno il seguente percorso:

- A. fase di accoglienza ed integrazione all'interno dell'Associazione, in particolare insieme al gruppo dei Volontari dell'Associazione impegnati nello svolgimento dei trasporti socio-sanitari;
- B. fase della formazione, sia generica che specifica;
- C. attività di gestione delle richieste telefoniche da parte dei cittadini;
- D. attività di accompagnamento di anziani e disabili per motivi di tipo sanitario o attività di tipo sociale;
- E. attività di accompagnamento di soggetti che necessitano di visite diagnostiche, cicli di terapie o che sono affetti da malattie croniche;

- F. attività di trasporto sanitario ordinario in ambulanza in collaborazione con la squadra dei Volontari, dopo la formazione specifica di base;
- G. attività di trasporto sanitario in emergenza con ambulanza attrezzata con o senza medico a bordo dopo la formazione specifica avanzata;
- H. attività di verifica sul clima interno e sui risultati ottenuti sia a livello individuale che di gruppo.

Per meglio riassumere le attività previste nel periodo di impiego dei volontari di servizio civile, riportiamo un diagramma:

ATTIVITA'	mese							
	1	2	3	4	5	6	7	8
A – Inserimento	X							
B – Formazione generale e specifica	X	X	X	X	X			
C – Gestione richieste telefoniche	X	X	X	X	X	X	X	X
D – Attività trasporto anziani e disabili	X	X	X	X	X	X	X	X
E – Attività trasporto giovani con patologie temporanee o croniche	X	X	X	X	X	X	X	X
F – Attività di trasporto sanitario ordinario		X	X	X	X	X	X	X
G – Attività di trasporto sanitario in emergenza				X	X	X	X	X
H – Monitoraggio			X				X	

#### **DESCRIZIONE ALTRI ELEMENTI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CHE SVOLGERANNO I GIOVANI**

Numero dei giovani da impiegare nel progetto:

n. 4 giovani

Numero posti con vitto:

n. 0 posti

Numero posti senza vitto:

n. 4 posti

Numero ore di servizio settimanali dei giovani:

n. 30 ore

Giorni di servizio a settimana dei giovani:

n. 6 giorni

Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede in caso di:

- eventi di formazione e di sensibilizzazione;
- spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto.

Flessibilità nell'ambito del monte orario prestabilito; disponibilità ad eventuale reperibilità per situazioni d'emergenza; disponibilità ad eventuali pernottamenti per ragioni di servizio.

Sede di attuazione del progetto :

Ven. Arciconfraternita della Misericordia di Rifredi  
Via Delle Panche, 41 - Firenze

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Predisposizione allo svolgimento dei servizi sociali e al rapporto interpersonale; patente di guida cat. B ( titolo preferenziale).

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Coordinamento Operativo di Soccorso in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Per la formazione specifica verrà prodotto un attestato di Soccorritore Sanitario di livello base e/o avanzato ai sensi della L.R. Toscana 25/2001, riconosciuto e certificato dall'Azienda Sanitaria anche per il tramite della Centrale Operativa 118

Sarà inoltre rilasciato un attestato di Esecutore BLS Basic Life Support Defibrillation, corso effettuato presso la Misericordia di Rifredi Centro di formazione IRC, rilasciato da IRC Italian Resuscitation Council

## **FORMAZIONE GENERALE DEI GIOVANI**

Sede di realizzazione:

Ven. Arciconfraternita della Misericordia di Rifredi  
Via Delle Panche, 41 - Firenze

Modalità di attuazione:

La formazione generale è effettuata dalla Misericordia di Rifredi nei propri locali e a cura di formatori esperti, secondo quanto contemplato dal Bando Regionale

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale dei volontari in servizio, coerentemente con il dettato delle Linee Guida emanate dall'Ufficio Regionale, avverrà secondo tecniche e metodologie diversificate; in particolare saranno adottate le metodologie della lezione frontale (per almeno il 50% delle ore complessive previste, attraverso moduli frontali d'aula con l'impiego di uno o più docenti o esperti in conformità al dettato normativo citato, supportate da sussidi audiovisivi ed informatici, distribuzione di dispense e testi attinenti i contenuti della formazione svolta) e l'attuazione di dinamiche non formali (per almeno il 20% delle ore complessive previste, tra le quali si segnalano in via non esaustiva: simulazioni ed esercitazioni sia individuali che di gruppo, studio di casi, sotto la supervisione del docente formatore, lavori di gruppo, lettura e commento di documenti, esercitazioni teorico-pratiche).

Al termine della formazione è prevista una verifica finale che sarà affrontata in aula da tutti i volontari.

I moduli formativi sono raccolti in un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed indicazioni circa l'argomento trattato.

### Contenuti della formazione:

Concordemente con le Linee Guida emanate dall'Ufficio Regionale, i contenuti della formazione generale seguono le tappe di un percorso logico in cui si innesta la storia del servizio civile, come concorso alla difesa della Patria, eredità valoriale dell'obiezione di coscienza attualizzata in un percorso di esperienza di cittadinanza attiva in cui il rapporto con le Istituzioni costituisce elemento fondante; i contenuti della formazione generale avranno particolare riguardo per il settore di attinenza del progetto oltre ai principi generali del servizio civile, dell'obiezione di coscienza ed all'organizzazione delle Misericordie, come espressione della cittadinanza attiva e portatrici di valori coerenti con l'impegno di servizio civile.

A titolo esemplificativo non esaustivo si individuano in forma sintetica i vari concetti e argomenti trattati.

- identità del gruppo in formazione;
- il quadro giuridico del Servizio Civile Nazionale: dall'obiezione di coscienza al servizio civile volontario;
- quadro del Servizio Civile Regionale legge 35/06, importanza del Servizio Civile Regionale;
- la difesa della Patria: tradizione ed evoluzione di un elemento fondamentale dello Stato;
- la difesa civile non armata non violenta: storia, valori etici e normativa di riferimento;
- la protezione civile: storia, valori e collegamenti tra difesa del territorio e dell'ambiente e difesa della patria;
- principi e dimensioni pratiche della solidarietà e della cittadinanza attiva, il ruolo e le funzioni delle istituzioni pubbliche locali;
- volontariato, associazionismo e servizio civile: affinità e differenze;
- normativa vigente del Servizio Civile e Carta di Impegno Etico;
- diritti e doveri del volontario di servizio civile;
- le Misericordie : storia, missione ed organizzazione;
- la Misericordia locale: storia, missione, organizzazione e Statuto;
- il lavoro per progetti.

### Durata:

n. 42 ore

## **FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI GIOVANI**

### Sede di realizzazione:

Ven. Arciconfraternita della Misericordia di Rifredi  
Via Delle Panche, 41 - Firenze

### Modalità di attuazione:

La formazione specifica è effettuata dalla Misericordia di Rifredi nei propri locali e a cura dei propri formatori

La formazione in presenza sarà effettuata da docenti e istruttori dell'Ente, in possesso delle qualifiche ed abilitazioni eventualmente richieste dalle caratteristiche del corso. I formatori e gli istruttori collaboreranno nella preparazione e nel monitoraggio dei percorsi di formazione, così da assicurare coerenza nei contenuti e nei metodi utilizzati.

### Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

I contenuti verranno proposti attraverso modalità di apprendimento attivo. Verrà dato ampio spazio ai lavori di gruppo, alle esercitazioni, alle attivazioni esperienziali.

Gli aspetti teorici verranno svolti con lezioni frontali di aula supportate da ausili informatici ed audiovisivi. Obiettivo della formazione sarà anche quello di individuare la conoscenza iniziale dei ragazzi in modo da favorire un'interazione attiva della classe sia tra gli stessi discenti che con i docenti formatori presenti.

La parte pratica sarà invece affrontata attraverso esercitazioni e simulazioni sotto la supervisione del docente formatore.

Il corso prevede un test finale che sarà discusso in aula con tutti i volontari.

I risultati del test verranno registrati e conservati all'interno del fascicolo personale di ogni volontario.

Tutti i moduli formativi prevedono un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed argomento trattato.

### Contenuti della formazione:

La formazione specifica deve fornire ai giovani volontari adeguate indicazioni, direttive e nozioni tecniche per un corretto svolgimento del servizio e per supportare la loro attività. Devono essere messi in grado di svolgere attività di trasporto, accompagnamento su mezzi idonei di anziani, disabili e persone non autosufficienti, nonché identificare e applicare nozioni di primo intervento in collaborazione al medico ed ai soccorritori volontari che operano all'interno dell'Associazione.

Per fornire una buona formazione specifica ai giovani che prenderanno servizio, le parti teorico-pratiche sono composte da corsi assimilabili a quelli organizzati internamente per i Volontari Soccorritori e sono quindi tenuti da medici professionisti e Istruttori Volontari. Per quanto concerne la parte pratica è previsto un tirocinio su mezzi di soccorso con il supporto di Soccorritori già formati;

Questo il contenuto del programma di formazione:

- ruolo del Volontariato e significato del servizio alla persona;
- organizzazione sistemi di emergenza;
- aspetti legislativi dell'attività del soccorritore;
- aspetti relazionali nell'approccio al paziente anziano o portatore di handicap;
- approccio psicologico al soccorso – aspetti psicologici nella gestione dell'evento;
- valutazione dello stato del malato – supporto vitale di base (BLS) – norme elementari di primo soccorso – supporto vitale di base pediatrico;
- traumatologia e trattamento delle lesioni – supporto vitale nel trauma;
- le attrezzature in emergenza sanitaria – supporto di base avanzato con attrezzature specifiche;
- prevenzione antinfortunistica;
- intervento a supporto dell'elisoccorso – utilizzo attrezzature – farmaci;
- ustioni – intossicazioni – tossicologia – ginecologia;
- definizione di defibrillazione precoce - uso dei defibrillatori semi-automatici.

### Durata:

n. 48 ore